

Codice A1112C

D.D. 19 febbraio 2021, n. 75

Affidamento del servizio pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma. Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e s.m.i. e dell'art.1 della L.120/2020. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di spesa di Euro 43.928,85 o.f.c. sul Cap.131230. CIG 8621692D4D



ATTO DD 75/A1112C/2021

DEL 19/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Affidamento del servizio pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma. Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e s.m.i. e dell'art.1 della L.120/2020. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di spesa di Euro 43.928,85 o.f.c. sul Cap.131230. CIG 8621692D4D

Premesso che

La Regione Piemonte ha in uso come sede di rappresentanza dell'Ente degli uffici siti in Roma, in via della Scrofa n.64, la cui superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq;

considerato che è attualmente in scadenza al 28.02.2021 il contratto per il servizio di pulizia ordinaria di suddetti;

è attualmente in corso l'emergenza nazionale dovuta alla diffusione dell'influenza provocata dal Coronavirus - Covid19, inizialmente diffusasi nel territorio cinese e poi propagatasi anche in Italia, e che tale epidemia è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente "pandemia";

risulta necessario provvedere all'acquisizione del servizio di pulizia ordinaria finalizzato ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività ivi espletate, anche nel rispetto delle misure organizzative predisposte dalla Regione Piemonte per il contenimento della diffusione dell'influenza da Covid-19;

il servizio di pulizia di suddetto immobile risulta un servizio essenziale, indifferibile ed improrogabile in quanto necessario all'espletamento delle funzioni dell'Ente regionale e dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura;

considerato che il DPCM del 11 luglio 2018 “*Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89*”, contiene l’elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuare dall’art.9) c.3 del D.L. 66/2014, tra cui rientrano anche le regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

dato atto che il servizio oggetto di affidamento, pur rientrando nelle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11 luglio 2018, non supera l’ammontare previsto dal richiamato D.P.C.M.;

dato atto che l’art. 36 c.2 lett.a) del Dlgs 50/16, come modificato dalla Legge 120/2020, prevede che l’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

è stato verificato che CONSIP S.p.A. non ha ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell’amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all’art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

è stato stimato in € 36.500,00 o fe l’importo complessivo dell’appalto per il servizio in oggetto di durata biennale da ribassare;

Dato atto che, in base ai disposti di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto, ed è stato redatto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza – DUVRI;

i conseguenti costi per la riduzione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono stati valutati pari ad € 365,00 o.f.e per la durata biennale;

ai sensi dell’art. 23, comma 15 del D.lgs 50/2016i è stato redatto il “progetto” di servizio costituito dal Capitolato speciale d’Appalto e dalla Lettera Invito e suoi allegati nonché dal quadro economico complessivo della spesa comprendente l’importo del servizio di durata biennale e la possibilità di rinnovo per anni 1 (uno) e l’opzione di “proroga tecnica” nelle more dell’espletamento delle procedure di gara per un nuovo affidamento del servizio per la durata di mesi 6 (sei), agli atti del Settore scrivente;

rilevato che occorre prevedere, nella spesa preesunta dell’appalto, anche l’importo per prestazioni straordinarie, per un importo totale di € 2.000.00of/anno;

dato atto che il quadro economico risulta quindi il seguente:

A) SERVIZI DI PULIZIA- CANONE biennale	
Prestazioni di pulizia ordinaria canone soggetto a ribasso	36.500,00€
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	365,00€
TOTALE SERVIZIO	36.865,00€

IVA 22%	8.110,30€
B) PRESTAZIONI STRAORDINARIE eventuali – biennali – IVA COMPRESA	4.000,00€
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	48.975,30€
EVENTUALE RINNOVO (1 ANNO) ofe	18.000,00€
EVENTUALE PROROGA (6 MESI) ofe	9.000,00€

si è pertanto proceduto, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, ad indire la trattativa diretta n. 159041/2021 con l'operatore economico LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 – sede legale in Via dei Gerani 6, Modugno Bari- iscritto nel bando “Servizi” nell’iniziativa “Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti”, per l’acquisizione del servizio di cui sopra e secondo le caratteristiche e modalità di cui al “progetto” di servizio redatto ai sensi dell’art.23, c.15 del Dlgs 50/16 smi;

si è ritenuto di effettuare la scelta del contraente con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art.95, comma 4, lett. b), in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

rilevato che l’operatore economico LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 ha presentato l’offerta, in data 11.02.2021 ossia entro le ore 18:00 del 12.02.2021, quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito e del Capitolato speciale d’appalto, con un ribasso di 2,35% sull’importo da ribassare oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta e IVA ai sensi di legge;

l’offerta di LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell’art. 97 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che risulta necessario procedere all’affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli uffici in uso alla Regione Piemonte presso l’immobile sito in Roma via della Scrofa 64 per la durata biennale dal 01.03.2021 e che sussistono gli estremi per l’affidamento a LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 - secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e nel Capitolato speciale d’Appalto nonché secondo l’offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto;

Ritenuto quindi necessario impegnare la somma di €43.928,85 ofc di cui € 35.642,25 a copertura del servizio in argomento oltre € 365,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 7.921,60 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore di LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 (COD.BEN.349045), sul cap. 131230 annualità 2021 del Bilancio di gestione per l'anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

ritenuto altresì di impegnare, come previsto dal “progetto” di servizio, la somma di € 4.000,00 ofi per spese di pulizia straordinaria e che tale importo è da intendersi non vincolante per la Stazione Appaltante, nel senso che non è dovuto all’Appaltatore ma è previsto per far fronte a pulizie straordinarie al momento non preventivabili, per la durata biennale del servizio a favore del beneficiario LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 (COD.BEN.349045) sul cap. 131230 annualità 2021 del Bilancio di gestione per l'anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che, nel rispetto delle previsioni del punto 8 dell'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011, la spesa è esclusa ai vincoli dei “dodicesimi” ai sensi dell’art.1, comma 3 dell L.R. 24/2019 in quanto trattasi di spese obbligatorie e non frazionabili e a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e relative alla copertura di bandi regionali di natura pluriennale;

dato atto che sono stati avviati i controlli di cui all’art. 80, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che l’Amministrazione intende dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza con clausola risolutiva espressa, nelle more del completamento della verifica dei requisiti, sottoponendo l’affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

Dato atto che l’avvio del servizio sarà attivato mediante lettera contratto a norma dell’art. 32 c.14 del D.Lgs 50/2016 e smi, che si approva con il presente provvedimento a partire dal 01.03.2021 per la durata biennale;

ritenuto di demandare a successivi atti, a seguito dell’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021- 2023, la regolarizzazione contabile della copertura dell’appalto in oggetto di durata biennale nonché dell’eventuale spesa relativa all’attivazione dell’opzione di “rinnovo” e di “proroga tecnica”, come previste dal “progetto” di servizio;

di demandare a successivo atto amministrativo la copertura finanziaria del contributo dovuto all’ANAC per l'espletamento della procedura in oggetto;

verificata la disponibilità di cassa;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Vista la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Visto la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Vista la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie.;
- Vista la L.R. 31 del 23/12/2020 recante "l'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.G.R. 26 2777 del 15/01/2021 " Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31.Stanziamenti per la gestione contabile."

DETERMINA

1) di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro Ing. Sandra Beltramo in forza della DGR 9-1028 del 21.02.2020;

2) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, con l'impiego del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, il servizio avente ad oggetto servizio di pulizia ordinaria degli uffici in uso alla Regione Piemonte siti in Roma via della Scrofa 64 all'operatore economico LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 – sede legale in Via dei Gerani 6, Modugno Bari- per l'importo di € 35.642,25 o.f.e. oltre € 365,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA ai sensi di Legge;

3) di affidare l'incarico secondo il documento di stipula e le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del Mepa, nella Lettera invito, nel Capitolato speciale d'appalto, nello schema di lettera contratto nonché secondo l'offerta presentata da LUCENTE SRL – P.I 00252370721 a seguito di trattativa diretta n. 159041/2021 e mediante la lettera contratto che si approvano con il presente provvedimento;

4) di individuare la dipendente p.i. Piera Rita VILARDO quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e Verificatore della Conformità, con i compiti previsti dagli articoli 101, 102, 111 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità,

di individuare inoltre un assistente con funzione di Direttore operativo nella persona del dipendente p.i. Stefano Virgilio ROSAS che unitamente al DEC, assicurerà la corretta esecuzione del contratto e il controllo tecnico- contabile;

5) di impegnare la somma di 43.928,85 ofc di cui €35.642,25 a copertura del servizio in argomento oltre € 365,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 7.921,60 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721 (COD.BEN. 349045), sul cap. 131230 annualità 2021 del Bilancio di gestione per l'anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

6) di impegnare, come previsto dal “progetto” di servizio, la somma di € 4.000,00 ofi per spese straordinarie e che tale importo è da intendersi non vincolante per la Stazione Appaltante, nel senso che non è dovuto all'Appaltatore ma è previsto per far fronte a pulizie straordinarie al momento non preventivabili , per la durata biennale del servizio a favore di LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721, sul cap. 131230 annualità 2021 del Bilancio di gestione per l'anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

7) di demandare a successivi atti, a seguito dell'approvazione del Bilancio finanziario 2021- 2023, la regolarizzazione contabile della copertura dell'appalto in oggetto di durata biennale e dell'eventuale spesa relativa all'attivazione dell'opzione di “rinnovo” e di “proroga tecnica”, come previste dal “progetto” di servizio;

8) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23,c.1 lett.b) e 37 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: LA LUCENTE SRL – P.I 00252370721

Importo: Euro 43.928,85 o.f.c

Responsabile del Procedimento: Ing.Sandra Beltramo

Modalità per l'individuazione del beneficiario: ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016 così come modificato dall'art.1 della L.120/2020, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera_invito_servizio_pulizia_Roma__trattativa.pdf
2. 5-Capitolato_speciale_appalto_trattativa_servizio_pulizie.pdf
3. Schemaletteracontratto_serviziopuliziaRoma_(1).pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Data *

Protocollo * /A1112C

Classificazione* 02.100.40

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Spett.le

LA LUCENTE SPA

Via dei Gerani 6, Modugno
Bari

VIA MEPA

Oggetto: Affidamento del servizio pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma

Lettera invito

CIG 8621692D4D

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a) del D.lgs 50/16 e s.m.i.. così come modificato dalla L.120/2020, attraverso l'utilizzo del MePA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Via Viotti 8 10121 Torino, tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Ing. Sandra Beltramo

L'affidamento dell'appalto si svolgerà Trattativa diretta interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MePA)" – sito www.acquistinretepa.it. Il servizio in oggetto è presente nell'iniziativa "Servizi – "Servizi" nell'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti", sulla piattaforma MePA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del d.lgs 50/2016, e ai sensi dell'art.1 c.2 della L.120/2020, utilizzando per ogni comunicazione la posta elettronica certificata.

OGGETTO DEL SERVIZIO E TEMPISTICA

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria dei locali in cui hanno sede gli uffici dell'Ente Regione Piemonte- Via DELLA SCROFA N° 64 – ROMA.

La superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq.

La ditta dovrà provvedere sotto la propria ed esclusiva responsabilità a considerare tutte le

circostanze generali e particolari, ivi incluso le superfici, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di non poter perciò addurre per tutta la durata del contratto eventuali eccezioni per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi.

Il servizio sarà espletato secondo le modalità di cui al Capitolato speciale d'Appalto (di seguito CSA).

IMPORTO CONTRATTUALE

Il prezzo a base d'asta dell'appalto **per 24 mesi** è stabilito in euro 36.500,00 IVA esclusa e oltre € 365,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri di sicurezza. Tale importo compenserà l'Appaltatore di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere eventuali prestazioni straordinarie per un importo € 2.000,00 come specificato nel CSA (Servizio di pulizia straordinaria)

DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata di 24 mesi a partire dal 01.03.2021.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 63 c.5 del Dlgs 50/16 e s.m.i all'affidamento dei servizi analoghi, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per la durata di anni 1 (uno).

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (*proroga tecnica*) il servizio alla scadenza del contratto per mesi 6 (sei) e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 63.500,00 oltre Iva e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento sarà effettuato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) così come modificato dall'art. 1 c.2 della L.120/2020 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta sul Mepa da espletarsi sulla piattaforma www.acquistinretepa.it con l'Operatore economico invitato iscritto al Bando MePA – "Servizi" nell'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti", secondo il criterio del minor prezzo rispetto ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016 in quanto il servizio presenta natura ripetitiva e standardizzata e contenuti di carattere non innovativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la procedura, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza che l'Aggiudicatario e/o concorrenti possano avanzare richiesta di danni, indennità o compensi di sorta.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA.

I documenti devono essere in formato digitale **PDF e firmati digitalmente** dal legale rappresentante.

L'offerta, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il 12.02.2021 ore 18:00.

L'operatore economico troverà sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i **requisiti di ordine generale** di cui all' art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed i **requisiti di idoneità professionale** ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. utilizzando il modello DGUE.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione della "**Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**" e si intenderà tacitamente sottoscritto il "**Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**".

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento e nel CSA.

L'offerta dovrà pertanto essere corredata da:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, firmata digitalmente dal legale rappresentante da file originato in PDF, costituita da:

1) Il **modello DGUE** firmato digitalmente e compilato nelle parti pertinenti al presente invito, come previsto dalla circolare ministeriale n. 3 del 18/07/2016 ed in vigore dal 27/07/2016. Nel DGUE devono anche essere inserite le seguenti informazioni:

- Possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice;
- Possesso di polizza di Responsabilità Civile Professionale precisando la Compagnia assicurativa, il n. di polizza, il massimale e la scadenza.
- dati identificativi della ditta e nominativo del referente
- Dichiarazione di aver realizzato negli ultimi 5 anni (2015-2020) almeno due servizi/attività analoghi a quelli a quelli oggetto della presente procedura

2) **patto d'integrità** sugli appalti pubblici firmato digitalmente;

3) **modulo conto corrente dedicato** firmato digitalmente;

4) **copia carta d'identità** del legale rappresentante;

5) **copia polizza responsabilità civile** in essere per danni con adeguati massimali per sinistro ed allegato annuo

6) **PassOE** per la verifica dei requisiti. L'operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>) da inserire nella "busta amministrativa", ai sensi dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP.

7) **la dichiarazione (allegata in trattativa)** firmata digitalmente da file originato in PDF contenente:

a) elenco dell'attrezzatura che intende impiegare nell'esecuzione del servizio da mantenere in sede;

b) dichiarazione in cui la Ditta si impegna ad impiegare il personale già in servizio, anche a tempo pieno (qualora tale personale dia la propria disponibilità) fatta salva la necessità di ricorrere a nuovo personale qualora quello già presente non fosse sufficiente per coprire il numero delle ore da espletare per eseguire il servizio;

c) dichiarazione in cui la Ditta si impegna a garantire i livelli retributivi previsti dalla tabella FISE relativa alla città di Roma;

e i seguenti allegati alla Dichiarazione di cui al punto 7) :

d) schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;

e) schede prestazionali dei prodotti utilizzati;

f) La presente lettera d'invito firmata digitalmente. Con la partecipazione alla gara la ditta, sottoscrivendo digitalmente la presente, inserita sulla piattaforma elettronica MEPA, dichiara:

- di aver compreso la consistenza delle prestazioni e accettare le condizioni contrattuali come specificate nella Lettera invito e nel CSA ;

- che l'Offerta Economica presentata sia in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso dovrà sostenere per erogare il servizio oggetto dell'appalto nel rispetto delle prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta e a perfetta regola d'arte;

- in ottemperanza al "Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2020-2022 approvato con dgr 37-1051 del 21.02.2020 e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015, di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", allegato ai documenti d'appalto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

- Di rispettare le Misure organizzative disposte dalla Regione Piemonte per il contenimento della diffusione del Covid-19 (allegate).

Si precisa che l'operatore economico concorrente, nelle dichiarazioni e) e f) dovrà specificare relativamente ai prodotti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, ovvero delle pulizie ordinarie, il produttore, il nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo 1 (Norma Iso 14024), i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi indicati.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO di tipo 1, il rappresentante legale sulla base dei dati acquisiti dai produttori di detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui all'Allegato A del D. M. 24/05/2012 e ad inserirla nella documentazione di gara.

Dovrà altresì presentare la lista di detti prodotti superconcentrati, disinfettanti per usi specifici che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, indicando il produttore, il nome

commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. In relazione a ciascun prodotto, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti il rappresentante legale è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato B del D. M. 24/05/2012 s.m.i. ed inserirla nella documentazione da produrre per la gara.

B) DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

La Busta virtuale dovrà contenere l'offerta economica che dovrà contenere il ribasso offerto sull'importo a base di gara, non applicabile ai costi della sicurezza aziendali ex art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016 concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro .

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte del concorrente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'Amministrazione si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la procedura, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza che l'Aggiudicatario e/o concorrente possa avanzare richiesta di danni, indennità o compensi di sorta.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI E EVENTUALE SOPRALLUOGO

Eventuali informazioni o richieste di sopralluogo potranno essere inoltrate via email al seguente indirizzo: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi del DL. 76/2020 convertito in L.120/2020 non è richiesta la cauzione provvisoria

CONTRATTO

Il contratto, redatto in modalità elettronica, sarà perfezionato mediante scambio di lettere commerciali.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto e nelle more delle verifiche di cui all'art.80 del Dlgs 50/16 s.m.i sottoponendo l'affidamento alla clausola

risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole, nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

Poiché l'appalto è relativo al servizio di pulizia di una unica sede è escluso il ricorso al subappalto al fine di garantire la funzionalità del servizio.

SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Si ricorda che le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che "Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore".

CAUZIONE DEFINITIVA

Nel caso in cui la Stazione Appaltante intenda procedere mediante trattativa diretta con codesto operatore economico, si rende noto che allo stesso verrà richiesta, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la costituzione della cauzione definitiva secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del d.lgs. n. 385/1993, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

SI rimanda al CSA.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG e il protocollo della lettera contratto/numero trattativa e numero determinazione affidamento/impegno.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore esecuzione contratto (DEC).

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente:

A17LZ5

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del DEC del servizio e del RUP.

PENALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali secondo le modalità descritte nel CSA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR*)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile

della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il Responsabile unico del procedimento e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 approvato con DGR 37-1051 del 21.02.2020, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega), nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2020-2022 approvato con dgr 37-1051 del 21.02.2020, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- la S.V. si impegna a rispettare la misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del MePA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte

dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 e s.m.i., all'esecuzione anticipata del servizio mediante lettera, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sandra BELTRAMO

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005

Referente:

dott.ssa Gisella Maggi

p.i. Piera Vilardo

p.i. Stefano Rosas

Allegati:

All.1 Modello DGUE

All.2 Modello Dichiarazione

All. 3 Modello Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari

All. 4 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali

All.5 Capitolato Speciale d'Appalto

All.6 DUVRI

All.7 Misure organizzative COVID19

All.8 Schema lettera contratto



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Capitolato speciale d'appalto

SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA
DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO
NELLA CITTA' DI ROMA
VIA DELLA SCROFA N° 64

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2 – IMPORTO CONTRATTUALE
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO
ART. 4 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO - MEZZI E ATTREZZATURE
- PRODOTTI DI PULIZIA E IGIENIZZANTI, CRITERI AMBIENTALI MINIMI -
DIVIETO SUBAPPALTO
ART. 5 – SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA
ART. 6 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI
ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE-
RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE
ART. 8 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PULIZIA, TUTELA DEI
LAVORATORI – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE-
CLAUSOLA SOCIALE
ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART.10 VERIFICHE E CONTROLLI
ART.11 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, VERIFICA DI CONFORMITA'-
PAGAMENTO SALDO D'APPALTO – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI,
PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE, CESSIONE DEI CREDITI
ART.12 – CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI
ART. 13 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO
ART.14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RECESSO UNILATERALE -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE
D'APPALTO.
ART.15 – SPESE CONTRATTUALI
ART. 16 - DOCUMENTI CONTRATTUALI - DISCIPLINA CONTRATTUALE -
DISPOSIZIONI FINALI
ART. 17 – ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE -
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - TRIBUNALE COMPETENTE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria dei locali in cui hanno sede gli uffici dell'Ente Regione Piemonte- Via DELLA SCROFA N° 64 – ROMA.

La superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq.

Le operazioni di pulizia sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività espletate.

La ditta dovrà provvedere sotto la propria ed esclusiva responsabilità a verificare tutte le circostanze generali e particolari, ivi incluso le superfici, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di non poter perciò addurre per tutta la durata del contratto eventuali discordanze in merito alla consistenza dei locali per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi.

ART. 2 – IMPORTO CONTRATTUALE

Il prezzo a base d'asta dell'appalto per anni due è stabilito in euro 36.500,00 IVA esclusa e oltre ad € 365,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri di sicurezza. Tale importo compenserà l'Appaltatore di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere eventuali prestazioni straordinarie per un importo massimo di € 2.000,00 annuo.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di anni 2 (due) a partire dal 01.03.2021.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 63 c.5 del Dlgs 50/16 e smi all'affidamento dei servizi analoghi, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per la durata di anni 1 (uno).

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (*proroga tecnica*) il servizio alla scadenza del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 4 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO - MEZZI E ATTREZZATURE **- PRODOTTI DI PULIZIA E IGIENIZZANTI, CRITERI AMBIENTALI MINIMI -** **DIVIETO SUBAPPALTO**

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura nei giorni di apertura degli uffici. Per ogni prestazione sotto specificata e per ognuno degli interventi previsti in caso di inadempienze contrattuali, saranno applicate le penali così come specificate all'art. 13.

Le prestazioni da effettuare sono le seguenti:

4.1 Prestazioni giornaliere e plurisettimanali:

Tutte le prestazioni sottoelencate sono da intendersi con cadenza giornaliera con esclusione di quelle che fanno espresso riferimento ad una periodicità di esecuzione diversa:

- svuotatura dei cestini della carta e rimozione della carta da macero e dei cartoni di risulta inerenti le forniture per uffici;
- spazzatura manuale o meccanica dei pavimenti di uffici;
- pulizia accurata apparecchi telefonici, con disinfezione degli stessi
- pulizia accurata con uso di prodotti appropriati dei personal computer e delle altre macchine d'ufficio
- pulizia con battitura o aspirazione elettromeccanica di tappeti, zerbini, guide, dei pavimenti tessili in moquette o materiali similari;
- lavatura e disinfezione, con idonei prodotti, dei servizi igienici compresi anti-bagno e disimpegni pertinenziali, intervenendo sui seguenti elementi: pavimentazioni, rivestimenti murali, apparecchi igienico-sanitari;
- fornitura di materiale igienico sanitario di ottima qualità (sapone, carta igienica e asciugamani) da installare negli appositi contenitori e ricarica delle apparecchiature di distribuzione. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di richiedere la sostituzione del materiale igienico con materiale ritenuto più idoneo senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere a titolo di indennizzo;
- idonea pulitura con eventuale della lucidatura dei pavimenti (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana);
- spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili, senza l'uso di scale, con particolare attenzione a tavoli, scrivanie, piani di lavoro e similari, comprese le cornici ed i vetri dei quadri;
- pulitura ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facce di porte interne a vetri, di armadi con ante a vetri: (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana);
- spolveratura e spazzolatura poltrone, divani in stoffa: (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana).

4.2 Prestazioni mensili o bimestrali:

- .- lavatura di tutta la superficie, su entrambe le facciate, dei seguenti vetri: finestre, porte a vetri, sopraluci di porte e affini, vetrate, bussole, ecc;
- pulizia radicale dei davanzali e dei parapetti di finestre, balconi (mensile);
- pulizia radicale ad umido degli arredi lavabili;
- spolveratura manuale o elettromeccanica di pareti, soffitti e controsoffittature con particolare attenzione ai rivestimenti murali.

I lavori precedentemente indicati potranno essere effettuati anche con maggiore frequenza, su richiesta della Stazione Appaltante, in relazione ad eventuali necessità, in particolare per alcuni ambienti di rappresentanza.

Le prestazioni devono avvenire nei tempi antecedenti o successivi (se possibile) gli orari di servizio del personale che accede ai locali e, quindi, all'interno delle seguenti fasce orarie:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:

6.00 alle 8,30 e dalle 16,00 alle 20,00;

venerdì:

dalle 6.00 alle 8,30 e dalle 14,30 alle 20,00;

sabato:

dalle 6.00 alle 12,30, solo per pulizie periodiche o straordinarie

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di obbligare l'Appaltatore ad incrementare il numero delle ore svolte e potenziare le attrezzature qualora le stesse non fossero sufficienti a garantire lo svolgimento del servizio in conformità alle norme contrattuali senza aver diritto a compensi aggiuntivi.

Al personale che effettua la pulizia giornaliera sarà consegnata una scheda nominativa sulla quale sarà da riportare l'orario di inizio e di fine servizio degli interventi giornalieri e periodici. La scheda dovrà essere firmata dal dipendente e inviata, a fine mese, dall'Appaltatore tramite e-mail alla casella di posta dedicata del Settore Tecnico (pulizie@regione.piemonte.it).

Tale scheda di presenza che dovrà pervenire entro 5 gg dalla fine del mese di riferimento del servizio e prima dell'emissione della fattura.

L'emissione della fattura potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del DEC, dopo l'avvenuta verifica della scheda di cui sopra.

All'apertura degli uffici il personale di pulizia deve aver compiuto la sua opera ed aver lasciato i locali dell'Ufficio, salvo i casi di effettiva impossibilità valutati a discrezione della Stazione Appaltante.

Poiché l'appalto è relativo al servizio di pulizia di una unica sede è escluso il ricorso al subappalto al fine di garantire la funzionalità del servizio.

L'impiego dei mezzi e delle attrezzature e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso degli ambienti, non dovranno essere rumorosi, ai sensi del D. Lgs n. 277/1991, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, tecnicamente efficienti e conformi alle norme di sicurezza vigenti.

Tutte le macchine e gli attrezzi utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'UE; inoltre tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica

Le attrezzature, quali aspirapolvere, lavapavimenti ed altre macchine simili dovranno essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia dei mezzi e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. A tutti i mezzi e attrezzature utilizzati per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature.

I materiali, le attrezzature e i detergenti occorrenti per l'esecuzione del servizio sono a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i prodotti usati dovranno essere registrati al Ministero della Sanità e dovranno rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità".

Tutti i prodotti saranno accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza CE comprendenti:

- i simboli di pericolo, le fasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri antiveneno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi.

È vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili.

Caratteristiche ambientali

I prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, e il materiale igienico sanitario dovranno rispettare quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Resta a carico dell'Amministrazione la fornitura di acqua e di energia elettrica.

Le disposizioni del predetto Decreto del MATTM si intendono integrative del presente documento, anche se singolarmente non espressamente riportate o richiamate nel medesimo.

Con il presente appalto, l'Amministrazione si propone di ottenere i seguenti obiettivi fondamentali:

- acquisire un servizio indispensabile al funzionamento delle proprie attività istituzionali;
- salvaguardare il patrimonio immobiliare;
- contribuire a raggiungere gli obiettivi del PAN GPP.

ART. 5 – SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA

L'Amministrazione Regionale potrà ordinare l'esecuzione del servizio di pulizia straordinaria che saranno liquidati applicando i prezzi della mano d'opera vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni al netto del ribasso di gara sulle aliquote relative alle spese generali e all'utile d'impresa.

Si identificano come pulizie straordinarie quelle effettuate nelle seguenti ipotesi:

- dipendenza da lavori di ristrutturazione, manutenzione dei locali;
- dipendenza da fattori climatici di particolari consistenza.

Tali pulizie, il cui compenso non è compreso nel corrispettivo del presente appalto, potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante sulla base di idoneo preventivo contenente anche la quantificazione oraria prevista per i lavori da eseguire, le modalità e i tempi di esecuzione.

L'esecuzione di tali lavori straordinari sarà concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto e autorizzata dal RUP.

Per tali prestazioni, la Stazione Appaltante prevede lo stanziamento di euro 2.000,00 annuali. Tale importo è da intendersi non vincolante per la Stazione Appaltante, nel senso che non è dovuto all'Appaltatore ma è previsto per far fronte a pulizie straordinarie al momento non preventivabili.

ART. 6 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che questa gli abbia ordinato, che non rappresentino modifica essenziale alla natura del servizio e delle prestazioni comprese nel servizio.

Qualora nel corso del contratto la Stazione Appaltante non avesse più interesse alla continuazione del servizio, o avesse la necessità di fare eseguire le prestazioni in altri locali non contemplati nell'art. 1, l'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento, in conformità ai disposti dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016. Il corrispettivo contrattuale sarà adeguato alle predette variazioni in più o in meno.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE-RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) nell'esecuzione del servizio il personale dell'Appaltatore deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, nonché dei mobili e arredi/attrezzature esistenti nei locali. Di ogni danneggiamento causato a queste od altre cose anche di terzi, da ascrivere ad incuria o disattenzione del personale dell'Appaltatore, è responsabile l'Appaltatore di fronte alla Regione, la quale è autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno in occasione dei pagamenti dei corrispettivi dovuti.

La pulizia deve essere fatta con cura e scrupolosamente, mediante impiego di personale di fiducia e di gradimento della Regione data la delicatezza e

riservatezza degli uffici a cui il personale stesso può accedere. Rientra negli obblighi dell'Appaltatore provvedere allo spostamento degli arredi per consentire una accurata e completa pulizia degli ambienti inclusa la successiva ricollocazione degli arredi.

b) L'Appaltatore si impegna, altresì, ad esaurire, prontamente nell'arco della giornata lavorativa, le richieste della Stazione Appaltante in ordine a interventi di urgente esecuzione per il decoro dell'Amministrazione.

c) L'Appaltatore, durante le operazioni di pulizia nel tempo in cui sono chiusi gli uffici al pubblico ed al personale, dovrà curare la custodia dei locali, impedire l'accesso ad estranei e provvedere alla chiusura di tutte le porte, le finestre e persiane.

Quest'ultimo adempimento dovrà essere curato particolarmente in caso di temporali o bufere di vento o di minaccia di tali eventi atmosferici. Ove all'ultimazione delle operazioni di pulizia non faccia seguito l'apertura degli uffici, il responsabile della ditta appaltatrice o il suo delegato, dovrà provvedere sotto la sua personale responsabilità a chiudere completamente i locali e spegnere le luci degli uffici.

L'Appaltatore dovrà altresì verificare, durante l'esecuzione dei lavori di pulizia, che gli impianti dell'acqua e dei servizi igienici funzionino regolarmente, segnalando immediatamente al funzionario dell'ufficio competente o al referente del servizio gli eventuali inconvenienti o guasti rilevati.

d) L'Appaltatore, prima dell'effettivo inizio del servizio, dovrà individuare e comunicare alla Stazione Appaltante, un proprio referente al quale fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio stesso. Detto rappresentante, a richiesta anche verbale dei funzionari regionali incaricati per il controllo del servizio in argomento, dovrà rendersi reperibile nelle ore che saranno comunicate dal funzionario stesso. La mancata presenza alle verifiche da parte del referente indicato dall'Appaltatore nel giorno e nelle ore stabilite comporterà l'applicazione della penale forfettaria di cui all'art. 13.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà anche inviare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione, per ognuno, dell'inquadramento nei livelli del CCNL di categoria.

L'elenco deve altresì contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:

- orario di lavoro
- turno (giornaliero, settimanale, ecc.)
- posizione assicurativa.

Ogni variazione dovrà esser comunicata alla Stazione Appaltante prima che il personale non compreso nel suddetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

e) Al fine di consentire (se attivata) la raccolta differenziata come da disposizioni della società municipalizzata Ama Roma, l'Appaltatore è tenuto a fornire e dislocare presso i punti di raccolta individuati dalla Stazione Appaltante sacchi per la raccolta della carta di colore differente da quello utilizzato per la raccolta dei rifiuti. L'Appaltatore dovrà provvedere, alla chiusura dei sacchi di raccolta della carta e al trasporto degli stessi presso il punto di raccolta individuato nell'ambito della medesima struttura regionale.

L'Appaltatore dovrà effettuare in ogni caso la rimozione di cartoni di risulta di qualsiasi genere, forma e dimensione (scatole, cartoni, polistirolo ecc.), che dovranno essere piegati.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi alle predette operazioni sarà applicata la penale di cui all'art. 13.

f) Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in divisa da lavoro. La divisa dovrà portare il logotipo o il marchio di riconoscimento ed il cartellino identificativo.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

Il personale dell'Appaltatore è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dei dipendenti regionali.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere di allontanare il personale che non ritiene adeguato.

g) L'Appaltatore dovrà, prima dell'avvio del servizio, affiggere ogni mese in luogo visibile, il cronoprogramma delle attività indicando i giorni e l'orario in cui svolgerà le prestazioni.

La Stazione Appaltante procederà, nel corso del servizio, alla verifica delle presenze e degli orari del personale impiegato.

L'Appaltatore dovrà incrementare il numero delle ore indicate e potenziare le attrezzature qualora le stesse non fossero sufficienti a garantire lo svolgimento del servizio in conformità alle norme contrattuali senza aver diritto a compensi aggiuntivi. Sarà facoltà della Stazione Appaltante richiedere, per proprie esigenze, variazioni del calendario ed all'orario proposti senza che l'Appaltatore possa accampare pretese per indennità o maggiori compensi.

Il mancato rispetto del cronoprogramma comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 13.

ART. 8 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PULIZIA, TUTELA DEI LAVORATORI – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE-CLAUSOLA SOCIALE

Il personale addetto alla pulizia sarà dipendente dell'Appaltatore, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge e dovrà essere sufficiente per il totale ed esatto adempimento delle prestazioni relative al servizio in questione.

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro, in particolare il D.Lgs. 81/2008, nonché adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del C.C. e vigenti nel periodo di tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

Ai sensi del combinato disposto del sopra richiamato art.50 del Codice e dell'art.51 del D.Lgs 15 giugno 2015 n.81, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è quello per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Resta inteso, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario dell'Appalto.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 50/2016, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, troveranno applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva vigente in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia in coerenza con l'organizzazione di impresa.

**Attualmente il personale impegnato nel servizio di pulizia è composto da:
n. 1 addetto.**

Qualora risulti dal D.U.R.C. denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che l'Appaltatore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza :

- a) delle suddette condizioni normative e retributive;
- b) delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
- c) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti collettivi di lavoro impongono di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, indennità per richiami alle armi, ecc.);

la Stazione Appaltante procederà a dar corso alle azioni e agli interventi sostitutivi più innanzi specificati.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente CSA, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Stazione Appaltante, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al

personale dipendente dell'esecutore impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà, anche in corso di contratto, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della Regione Piemonte stessa, da parte di dipendenti dello stesso, ai sensi dell'art. 1676 C.C., così come si obbliga a manlevare la stessa Regione Piemonte da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. La Regione Piemonte non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore deve prendere visione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del .D.Lgs 81/2008., al fine di consentire all'Appaltatore l'adozione delle misure di prevenzione in relazione all'attività da svolgere. Tale documento costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.

In sede esecutiva l'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante individua, all'interno della propria struttura, il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), oltre ad eventuali assistenti, che coadiuveranno il RUP nell'espletamento dell'appalto. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, sottoporre al RUP le proprie valutazioni sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle penali, sull'eventuale risoluzione del contratto, quantificare i canoni a seguito delle eventuali variazioni di cui all'art. 16, nonché provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 101 e 102 del D.Lgs 50/2016.

ART.10 VERIFICHE E CONTROLLI

Le attività di verifiche e controllo sulla regolare esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore saranno svolte dal DEC, anche avvalendosi dei propri collaboratori al fine di accertare il puntuale adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato. A dette verifiche dovrà partecipare, se richiesto, il referente indicato dall'Appaltatore pena l'applicazione della penale forfettaria di cui all'art. 13.

ART.11 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, VERIFICA DI CONFORMITA'- PAGAMENTO SALDO D'APPALTO - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI, PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE, CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolare fattura elettronica, trimestrale da parte dell'Appaltatore e sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del R.U.P..

La fattura dovrà essere anticipata dalla relativa. La scheda di cui all'art. 4, che dovrà pervenire entro 5 gg dalla fine del mese di riferimento del servizio e prima dell'emissione della fattura.

L'emissione della fattura potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del DEC, dopo l'avvenuta verifica della scheda di cui sopra.

Alla liquidazione di eventuali prestazioni straordinarie si provvederà a seguito di presentazione di fattura dettagliata, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del DEC.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la ritenuta dello 0,50% svincolabile in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità delle prestazioni, previo DURC favorevole. A tal fine, ogni fattura dovrà evidenziare la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo della prestazione al netto della ritenuta. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla regolare ultimazione del servizio viene rilasciato dalla Stazione Appaltante il certificato di verifica di conformità. Successivamente all'emissione di tale certificato la Stazione Appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite con svincolo delle ritenute di garanzia dello 0,50% operate e della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi di quanto disposto secondo quanto disposto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori*

direttamente all'Erario), l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nella lettera invito.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: **A17LZ5**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega saranno comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i. I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, nelle mani di persona/e delegata/e a operare, riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo su tale conto.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante secondo i termini stabiliti nel presente contratto. In difetto delle indicazioni di cui sopra, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 C.C. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

ART.12 – CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell' Appaltatore stesso, di terzi o dell'Amministrazione.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, le cui spese sono a totale carico dell'Appaltatore, dovrà costituirsi da parte della stesso **una garanzia definitiva** secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Detto deposito potrà essere costituito da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazioni e ciò autorizzate.

Tale garanzia definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'Appaltatore soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento del servizio.

Resta salvo per la Stazione Appaltante l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione potrà essere escussa dalla Stazione Appaltante dietro una semplice richiesta scritta, senza che il fideiussore possa richiedere alla stessa Stazione Appaltante o all'Appaltatore giustificazione alcuna a supporto di tale escussione in ordine al contratto d'appalto, trattandosi di garanzia autonoma a prima richiesta.

Quanto sopra, anche nell'ipotesi di eccezioni o contestazioni dell'Appaltatore o di giudizio pendente avanti l'autorità giudiziaria o avanti all'eventuale organismo arbitrale.

In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di integrare la stessa, fino all'importo stabilito; in mancanza la Stazione Appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi pagamenti successivi, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al 1° comma dell'art. 1957 C.C. nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 13 - PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Appaltatore, il servizio non sia espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente documento, la Stazione Appaltante procederà alla contestazione scritta a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle inadempienze riscontrate. L'Appaltatore entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della raccomandata potrà presentare le proprie controdeduzioni.

In caso di recidiva o di inadempienze più gravi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta, fatta salva in questi casi la facoltà da parte della Stazione Appaltante di far svolgere il servizio ad

altra impresa in danno dell'Appaltatore, ovvero di disporre a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate. In tale caso, la spesa, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, sarà dedotta dal corrispettivo di cui all'art. 2.

Potranno essere comminate penali per:

- 13.1 la mancata esecuzione delle prestazioni - sarà applicata per ogni giorno di ritardo rispetto del calendario fissato di cui al precedente art. 4, lettera g) una penale di € 50,00 (euro cinquanta) giornaliera;
- 13.2 la mancata affissione mensile del cronoprogramma di cui all'art. 9, lettera g) comporterà l'applicazione di una penale di € 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo;
- 13.3 la mancata presenza alle verifiche del referente dell'Appaltatore di cui all'art. 4 lettera d) nel giorno e nell'ora stabiliti, comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100,00 (euro cento);
- 13.4 la ritardata o incompleta designazione del referente e dell'elenco di cui all'art. 4 lettera d) comporterà una penale di € 50,00 (euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di effettivo inizio del servizio;
- 13.5 il mancato rispetto in relazione ai prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione degli ambienti a quanto previsto dalle leggi vigenti in Italia e/o nella UE o l'utilizzo di prodotti tossici e/o nocivi, comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100 (euro cento) per ogni prodotto risultato non conforme agli obblighi soprarichiamati. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di sostanze improprie;
- 13.6 il mancato utilizzo di apparecchiature non conformi alla normativa antinfortunistica o comunque pericolose per il loro stato di obsolescenza, comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100 (euro cento) per ogni apparecchiatura che non rispetti gli obblighi sopraccitati. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di macchinari non conformi alle norme di legge;
- 13.7 il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 4 lettera e) (raccolta differenziata di carta e dei cartoni) comporterà l'applicazione di una penale forfetaria di € 100 (euro cento).

Le penali a carico dell'Appaltatore saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Appaltatore.

ART.14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RECESSO UNILATERALE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE D'APPALTO.

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

- 1) quando l'impresa ceda a terzi, in violazione di quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs 50/2016, o subappalti in tutto o in parte, il servizio appaltato;
- 2) nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto;
- 3) nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici del personale a qualsiasi titolo presenti negli Immobili regionali;
- 4) in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
- 5) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- 6) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- 7) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 8) violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- 9) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- 10) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- 11) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16.4.2013, n. 62, e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- 12) esito negativo della verifica di conformità definitiva.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà per iscritto all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C..

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Stazione Appaltante non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Appaltatore una penale di importo pari

alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per il servizio oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106:

a) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

b) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'art. 136, comma 1;

c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La stazione appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs 50/2016.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con semplice comunicazione a mezzo PEC /lettera raccomandata con preavviso di gg. 30 (giorni trenta) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio, senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

In materia di vicende soggettive dell'Appaltatore si fa rinvio a quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del D.Lgs 50/2016.

La Stazione Appaltante sarà libera di cedere il contratto, in tutto o in parte, verso altra Amministrazione che sia subentrata, in tutto o in parte, nel godimento o nella disponibilità dell'immobile in favore del quale è prestato il servizio. Analoga facoltà spetterà a ciascuna Amministrazione subentrata nel contratto, nei limiti di scadenza temporale del contratto stesso. A tal fine, l'Appaltatore rilascia sin da ora ampia autorizzazione ed accettazione alla cessione. L'Amministrazione cedente non risponderà in alcun modo della solvibilità dell'Amministrazione cessionaria.

ART.15 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per bolli, atti e registrazioni relativi all'aggiudicazione del servizio sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 16 - DOCUMENTI CONTRATTUALI - DISCIPLINA CONTRATTUALE - DISPOSIZIONI FINALI

I documenti contrattuali che regolano i rapporti tra le parti sono:

- Il contratto quale ordinativo di fornitura generato a sistema MePA;
- Il presente Csa;
- Il DUVRI;
- la lettera invito;
- Bando MePA – “Servizi” nell’iniziativa “Servizi di pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti”oltre alla disciplina così come di seguito evidenziato.

I sopra elencati documenti, in caso di discordanze sulla esatta interpretazione delle disposizioni in essi contenuti, prevalgono l'uno sull'altro nel suddetto ordine. In ogni caso le norme di legge imperative o inderogabili prevalgono sulle eventuali disposizioni contrattuali contenute nel contratto, nel Disciplinare e nell'offerta.

Il rapporto contrattuale di cui al servizio è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici, di cui al D.Lgs 50/2016 e smi e in tema di sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D.Lgs 81/2008 e smi.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento

**ART. 17 – ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE -
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - TRIBUNALE COMPETENTE**

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere, usando l'ordinaria diligenza, il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

Le controversie saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Tribunale di Torino.

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Selezionare qui e digitare l'indirizzo del destinatario se si utilizzano buste con finestra

Data

Protocollo

s
e
g
C
l
a
s
s
i
f
i
c
a
t
o
r
i
o
 **Oggetto: Affidamento del servizio pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma
 CIG 8621692D4D**

Importo: euro _____ oltre IVA.

SCHEMA DI LETTERA CONTRATTO

Questo Settore con Determinazione Dirigenziale A11-_____ del _____, ha approvato l'affidamento dell'incarico in oggetto.

Con la presente si procede a porre **in esecuzione anticipata** il servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii. al fine di procedere all'esecuzione dell'incarico nei tempi stabiliti dall'Amministrazione.

Di seguito si forniscono i dati essenziali inerenti il servizio di cui alla trattativa su Mepa _____/2020:

Importo	Euro _____ (oneri fiscali inclusi)
Luogo di esecuzione del servizio	Locali in cui hanno sede gli uffici dell'Ente Regione Piemonte- Via DELLA SCROFA N° 64 – ROMA.
Attività oggetto del servizio	Servizio di pulizia ordinaria dei locali in oggetto come disciplinato dal Capitolato speciale d'appalto e dalla Lettera invito di cui alla trattativa in oggetto.
Tempi e modalità di esecuzione del servizio	Il servizio dovrà essere espletato dal 01.03.2021 per la durata di anni 2 (due) e dovrà corrispondere alle caratteristiche specificate nella Lettera invito e suoi allegati, al CSA di cui alla trattativa, all'offerta da voi presentata di cui alla trattativa in oggetto.
Cauzione definitiva	L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, è obbligato a costituire, <u>al fine della stipula del contratto ovvero entro</u>

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

	<p>e non oltre 5 giorni dall'avvio dell'esecuzione in urgenza del servizio, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, costituita e svincolata con le modalità previste dall'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Per le imprese certificate si applicano le riduzioni dell'importo della cauzione previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..</p>
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Sandra Beltramo
DEC del servizio per la Stazione Appaltante:	p.i. Piera Vilardo (cell.... Email...)
Fatturazione	<p>La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633 / 72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, previa verifica di regolare esecuzione del servizio come previsto dal CSA, che dovrà indicare l'oggetto dell'incarico, numero della determinazione di affidamento, il num. di CIG. Il pagamento avverrà entro 30 gg.dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5 P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it</p> <p>Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.</p>
Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	<p>CIG: 8621692D4D</p> <p>Oggetto: Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma</p> <p>numero dd affidamento n..... del</p>

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Penali	L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità come riportate nel CSA
Pagamento	30 gg dal ricevimento fattura, a seguito di nulla osta del DEC, come disciplinato nel CSA.
Modalità di Pagamento	Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del DEC.

La Stazione Appaltante procede, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 e smi, **all'esecuzione anticipata del servizio** e successivamente all'esito positivo delle verifiche, alla stipula del contratto come da documento generato da Mepa con l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 da apporre sul documento di stipula (come riportato nella Lettera invito), sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

Distinti saluti.

*IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Sandra Beltramo*

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005

Referente

Dott.ssa Gisella Maggi